

VISITE A INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE

Robot in azione per grandi e piccoli

Alessandro Bonavetti

"Open Dei", gioco di parole riferito al Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (Dei), è il titolo della giornata a porte aperte in via Gradenigo 6/b dove vari gruppi di ragazzi delle superiori, ma anche tutti gli interessati, potranno oggi dalle 10 alle 17 entrare in contatto con le ultime tecnologie robotiche che i ricercatori di Padova stanno sviluppando. La sede distaccata del Dipartimento, in via Ognissanti 72, ospiterà invece alle 16 gruppi di bambini delle elementari per un incontro più divertente con robot in grado di parlare, ballare, uscire da labirinti, evitare ostacoli e raccogliere oggetti. Già da ieri i ricercatori Stefano Michieletto, Filippo Basso e Mauro Antonello (nella foto) sono rimasti a disposizione del pubblico per presentare il loro operato. «Noi qui non costruiamo i robot, ma li programiamo - spiegano i tre. A abbiamo Neo, un robot prodotto dalla ditta francese Aldebran che è stato prestato all'Università da Telecom, finanziatrice delle nostre ricerche, e che viene utilizzato nella competizione annuale Robo Cup, arrivata a Padova nel 2003. Abbiamo poi 5 Robovie-X, del costo di 1.500 euro l'uno, controllabili tramite joystick o attraverso il riconoscimento dei movimenti di una persona posta di fronte ad una speciale telecamera, e infine una decina di robot Lego, meno costosi ma adatti alla didattica per i bambini». Molteplici le possibili applicazioni pratiche di questi robot, come operazioni in ambienti non sicuri, spostamento di oggetti pesanti o aiuto alle persone disabili.

